



## DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 33 DEL 11.03.2020

### OGGETTO: EMERGENZA CORONAVIRUS. INIZIATIVE PER IL SUPPORTO ALLA CAMERE DI COMMERCIO PER IL LAVORO DA DOMICILIO.

#### IL SEGRETARIO GENERALE

con i poteri di cui al D. Lgs n. 165/2001, all'art. 35 dello Statuto e all'art. 16 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 78/2019 concernente la nomina del Segretario Generale;

VISTA l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che raccomanda le P.A. ad adottare misure di prevenzione;

RICHIAMATO il Dpcm del 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

RITENUTO, in considerazione della straordinarietà della situazione, al fine della tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini tutti, di dover ricorrere al lavoro agile, compatibilmente con le esigenze di servizio e con la tipologia di lavoro prestato;

VISTA la nota del 06/03/2020, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 3213 del 09/03/2020, con la quale Infocamere S.C.p.A - società consortile per azioni interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane e loro Unioni - propone al sistema camerale gli strumenti da poter mettere in campo con l'obiettivo di incentivare forme di lavoro da domicilio tra cui: 1) VDI "Virtual Desktop Infrastructure", soluzione per il lavoro da remoto che consente di accedere alla propria postazione virtuale da qualsiasi pc in rete internet al costo di € 2.000 oltre Iva (una tantum nel 2020) per n. 10 utenze; 2) VPN "Virtual Private Network" ovvero predisposizione di stazioni di lavoro ad hoc presso il domicilio dell'utente oppure un pc portatile al costo di € 65,00, oltre Iva (una tantum nel 2020) per n. 47 utenze;

RILEVATO che, dal punto di vista normativo, l'affidamento in argomento è ascrivibile all'istituto dell'affidamento "in house", così come disciplinato dal combinato disposto degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;

VERIFICATO che, ai fini della rispondenza in capo alla società Infocamere dei requisiti prescritti dall'art. 5:

1. la società è interamente partecipata dalle Camere di Commercio Italiane e svolge la propria attività all'interno del sistema camerale al solo beneficio dei soci, con espresso divieto statutario di adesione di soci privati (cfr. art. 5 comma 1 lett. b) e c);

2. le camere di commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo strutturale analogo a quello svolto sui loro servizi resi attraverso il sistema camerale (cfr. art. 5 comma 1 lett. a).

RILEVATO, altresì, che il combinato disposto delle norme in commento richiede, tra i necessari presupposti, l'iscrizione dell'Ente aggiudicatore in apposito elenco istituito presso l'A.N.A.C.;

VISTE, pertanto, le Linee guida n. 7 - Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016 - adottate dall'ANAC con la deliberazione n. 951 del 20 settembre 2017, nelle quali sono state definite le modalità ed i criteri con cui è effettuata l'iscrizione all'Elenco;

ATTESO che detto adempimento è assicurato da Unioncamere per tutte le Camere di Commercio (nota del 16/01/2018) unitamente all'iscrizione delle società in house che, per Infocamere è stato eseguito, sempre da Unioncamere, con richiesta del 29/01/2018, prot. n. 8556, con relativa iscrizione avvenuta con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1042 del 14 novembre 2018;

CONSIDERATO, ulteriormente, che il comma 2 della norma richiamata stabilisce che *"le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della"*



*forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.*

PRESO ATTO che i servizi oggetto del presente provvedimento non sono rinvenibili sul mercato perché specifici rispetto all'attività svolta dal sistema camerale e direttamente strumentali alle attività istituzionali delle camere di commercio, ragion per cui, si prospettano non valutabili gli aspetti di “congruità”, “universalità” e “socialità” richiamati dall'articolo 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.), aggiornata con Delibera n. 556/2017, in forza della quale devono ritenersi escluse dagli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010 (e, quindi, dall'acquisizione del CIG) “le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie;

VISTO, altresì, l'art. 32 comma 14 del d.lgs 50 del 18 aprile 2016, secondo il quale il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

DATO ATTO dell'istruttoria del funzionario dott.ssa Sabrina Zampino, in organico al Servizio Patrimonio, Acquisti e Servizi Logistici dell'Ente;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

#### DETERMINA

1. di affidare alla società Infocamere Scpa il servizio di attivazione n. 10 postazioni di lavoro in modalità VDI “Virtual Desktop Infrastructure”;
2. di affidare alla società Infocamere Scpa il servizio di attivazione n. 47 postazioni di lavoro in modalità VPN “Virtual Private Network”;
3. di riservarsi, con disposizioni di servizio interne, l'individuazione dei dipendenti interessati all'utilizzo delle tecnologie in argomento;
4. di procedere alla stipula del contratto in parola in formato elettronico mediante la sottoscrizione digitale dei documenti che lo compongono (comunicazione di affidamento, nota del 63/09/2019, presente provvedimento);
5. di imputare la quota di competenza per l'annualità 2020, pari ad € 6167,10 sul conto n. 325050 del corrente bilancio di esercizio, con prenotazione n. 52/2020
6. di autorizzare gli uffici a soddisfare gli adempimenti di cui all'art. 29 commi 1 e 2 del richiamato D. Lgs 50/2016.

Visto per la regolarità amministrativa  
Il responsabile Servizio Patrimonio, Acquisti e Servizi Logistici  
(dott. Angelo Del Buono)  
Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

Visto per la regolarità contabile  
Il responsabile Bilancio, Contabilità e Finanza  
(dott. Luigi Di Pietro)  
Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

Il SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Lorella Palladino)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005